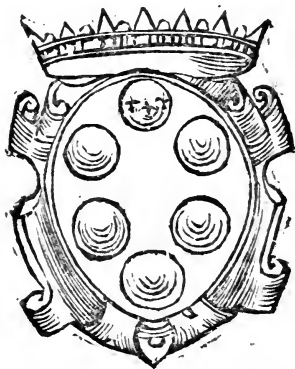






RELATIONE
DELLE SOLENNI
E POMPOSE ESSEQUIE
FATTE IN FIORENZA

NELLA MORTE DEL
Serenissimo FRANCESCO de
Medici Gran Duca II. di
Toscana, Alli 15. di
Decembre 1587.



CON LICENZA DE SVPERIORI .

In Roma, Apresso Bartholomeo Bonfadino,
Nel Pelegrino.

Principio dell'elleguie .



PAZZATORI 80. che spazzauano la uia dal fango ch'era sempre piovuto inanzi, & il capo maestro delle strade a cavallo .

Sei tauolaccini a cavallo.

Quarantasette Prigioni cauati per condannagio ne dalle Stinche, e dal bargello con Corona di oliua uestiti di nero accompagnati di qua e di la con uenticinque coppie di torcie bianche .

Il Stendardo di Santa Maria del Fiore.

La \dagger . di S. Lorenzo, accompagnatola. \dagger da otanta torce bianche portate tutte da uestiti di nero & uelo à gola. Frati di S. Iseppe de Paula cò falcole di libbre una e meza bianche, e così tutti gli altri qui apie con le medesime falcole.

Frati Ingesuati con falcole.

Fratini di Santa \dagger . con Falcole.

Cappucini trenta coppie con falcole .

Frati di Santa \dagger . con falcole.

Frati Zoccollanti settanta coppie con falcole.

Frati di S. Girolamo de Fiesole diece coppie.

Frati del Carmine cinquantacinque coppie.

Frati de Serui sessanta coppie.

Frati di S. Maria Nouella settantaotto coppie

Frati del Paradiso otto coppie.

Frati di S. Iacomo soprarno dodice coppie .

Frati di monte Oliucto quattordici coppie .

Frati di S. Michele bisdomini, trenta coppie.

Frati de gl' Angioli uentire coppie .

Frati di Badia uenti coppie.

Frati

Frati canonici Regulari diece coppie.

Preti Giesuiti nove coppie.

Or.S. Michele otto coppie.

Santo Ambrogio uent' una coppia.

Sant' Pietro uenzi coppie,

Santa Felicità quindici coppie.

Parrocchie diuerse quindici coppie.

Santo Friano quattro coppie.

Santo Giovanni diciassette coppie.

Santo Lorenzo uenti coppie con falcole. Et li Canonici con le torce cinque coppie, & i Preti di detto Santo Lorenzo trentadue coppie.

S. Maria del Fiore Preti sessantatre coppie, & undeci coppie Canonici, & undeci coppie di cherici che portauano le torce per i Canonici.

Diciassette tauole di drapelloni, che per ogni tauola era uentidua drapelloni, e per ogni tauola accō pagnate da quattro torce uestiti di nero, e tre che portauano una di dette tauole questi erano Facchini che non si uedeuano.

Cento e quattro Piagnoni uestiti di cotone con strascico di lunghezza braccia sei.

Venti Tauolaccini di comunità con li segni alla spalla della loro comunità.

Venti Gentilhuomini di comunità con habito di gramaglia e strascico di cotone uestiti.

Venti Tauolaccini di terre con segni alla spalla della loro terra.

Sette huomini di terre uestiti di cotone, & strascico lungo braccia sei.

Sette Takolaccini come di sopra quali erano uestiti, chi mezzì bianchi e mezzì neri, e chi di altri

colori secondo l'ordine delle loro terre.

Due donzelli de magistrati di Firenze con basto-
ne in mano a uso di bordone, e con ueli aggolo uestiti
di nero.

Cento sessantacinque coppie de Magistrati con
capelli a bruno, & ueli foggolo.

Tre tröbettieri a cauallo sonado come Zápogna
Il Sig. Matteo maestro delle poste di Toscana
a piedi armato d'arme biäche, & con quattro pag-
gi che portauano il suo morione, e l'altro lo scu-
do. Et egli portaua un stendardo rosso con insegna,
& arme del gran Duca.

Il Signor Balì de Medici a cauaillo uestito di ue-
luto nero, e coperto il cauallo di medemmo uelluto
tutto che strascinaua, & a quattro canti della qual
drappa era quattro paggi uestiti di nero con uelo à
foggolo, che teneuano detti canti, il detto Signore
portaua un stèdardo bianco con l'arme cioè †.rossa
della religione de caualieri.

Il Signor del Seta a cauallo uestito come sopra con
i medemi Paggi, e portaua un stendardo rosso con
Croce bianca per la città di Pisa.

Siena medesimamente un huomo uestito come so-
pra con i medemi paggi, che portaua il stèdardo di
Siena nel quale era la lupa, a cauallo & uestito co-
me sopra.

Il Signor : Francesco Saluiati a cauallo & uer-
sfito di uelluto come sopra con i medemi paggi, e
portaua il stendardo rosso nel quale era il giglio co-
ronato di Firenze.

Vn stendardo di Caualli leggieri. Il Signor Pie-
trantonio da Vernia con quattro Paggi, e lui uesti-
to di

to di uelluto a cavallo .

Trēta gētilhuomini tra Dottori Segretarij Audi-
tore di rota, e Podestà uestiti di rascia con sfrascico
e gramaglia.

Vent'otto gentilhuomini tutti della casata di
Medici con le gramaglie e sfrascichi.

Diece caualli del grā Duca delle stalle coperti di
uelluto nero con quattro paggi, dua alla briglia, &
dua alli canti dello sfrascico di detto uelluto.

Il Signor Cauallerizzo uestito di uelluto con
dua paggi con armadura uestito .

Sei Caualli con dua paggi per ciascuno, & ue-
stiti di nero che erano paggi di S. A. S. il primo por-
taua il morione, il 2. la lancia, il 3. lo scudo, il .4.
la soprauēsta il quinto lo stocco, il sesto l'impresa.

Otto Gentil'huomini uestiti in lucco quali sono
chiamati li quarant'otto, tra quale il locotenente
che fu braccio di ricasoli.

il Capitano de Lanzi a cavallo .

La guardia de lanzi uestiti di nero armati d'ar-
me bianche.

Una fila di gentilhuomini allato alli detti Lāzi
con torce bianche.

Nel mezzo ui era quindici Vescou.

Et il simile era dall'altra banda, tal che erano
settanta coppie di Lanzi.

Settanta coppie di gentilhuomini che portana-
no le torce accese le quali erano bianche .

IL CORPO DEL GRAN DVCA CON
LA CORONA CHE LI DETTE PAPA
PIO QUINTO, VESTITO DI ARME
ET SPADA A LATO.

Era il

Era il corpo in vno Cataletto à modo di Lettiera indorata & alta da capo & poi bassa da piedi, acciò si potesse meglio dal popolo vedere. La qual Lettiera era posata sopra vna tauola coperta di broccato d'oro & seta nera, con drappelloni del medesimo, li quali drappelloni erano ricamati d'oro di arme & d'imprefe del grã Duca, guarnita di frangie d'oro & seta nera, questa tauola era portata da Cavalieri.

Sopra il corpo era vn baldacchino del medesimo broccato, & con drappelloni di telletta d'oro & seta nera con nappe, nelli quali drappelloni erano ricamate arme di S. A. S. Era questo baldacchino portato da dieci gentilhuomini principali vestiti di nero. Il corpo haueua sotto al capo vn guanciaie dell'istesso broccato.

Doppo à questo veniuà.

Centi è cinquanta coppie di Cavalieri di S. Stefano vestiti di bianco, come è solito l'habito loro tutti di questo stato di Toscana,

Doppo questi veniuà.

Il S. D. Virginio Orsino cõ tutti i suoi cortigiani.

Et veniuano doppo essi tutti i parenti attenenti che erano ventitre coppie.

Venticinque coppie di Cavalieri di Malta alla sinfusa.

Cinquanta coppie di gentilhuomini cortigiani.

Otto tauolacini di citrà, con otto gentilhuomini da loro mandati, & di tutte le communita trentacinque coppie.

Caualleria.

Tre trombetti à cavallo che sonauano à modo di Zam-

Zampogna, poi veniua.

*Il Sig. Conte S Secondo che strascinaua il stendar
do di seta nera con quattro paggi.*

*Setātacinque huomini d'arme à cauallo vestiti di
nero, ma armati d'arme biãche, & similmēte arma
ti e caualli, guarniti di veli con lancia nera che la
portauano bassa.*

Fanteria.

*Due Commessarij à cauallo vestiti di nero con
quattro paggi.*

*Quindeci Capitani che strasinava quindeci sten
dardi neri per terra.*

*Quindeci Locotenēti che portauano li scudi, ve
stiti tutti d'arme bianche.*

*Quindeci Tamburini à cinque à cinque vestiti di
nero con il tamburo fodrato di pãno, & sonauano.*

*Trentauna fila à cinque per fila d'archibuste
ri con corda accesa, & portauano li archibusi bassi
sotto al braccio con la bocca del archibuso volto à
terra.*

Cinque tamburini.

*Quattro fila di picche à cinque per fila strasinãdo
le picche per terra.*

Cinque tamburini.

*Vndici fila di picche à cinque per fila strasinando
le picche per terra.*

Cinque tamburini.

*Quindeci Alfieri à cinque per fila strasinavano le
insegne nere per terra.*

*Noue tamburini à tre per fila tramezzati con li
quindeci Alfieri.*

*Quattordici fila à cinque per fila di picche che
strascinau-*

strascinauano le picche per terra.

Doi tamburini.

Dicidotto fila à cinque per fila di picche strascinauano le picche per terra.

Quindeci insegne à cinque per fila che strascinauano le insegne per terra tramezzati con quindeci tamburini.

Quindeci fila di picche insieme strascinando per terra le picche.

Ventisette fila d'archibuseri à cinque per fila che teneuano l'archibuso volto in giù armati cō giacco corfaletto & morione.

Tre tamburini.

Cinque fila di archibuseri medesimi.

Vn stendardo de Cauallleggieri il quale era il figliuolo del Conte S. Secondo, che è sergente Maggiore de Cauallleggieri con tre caualli innanzi.

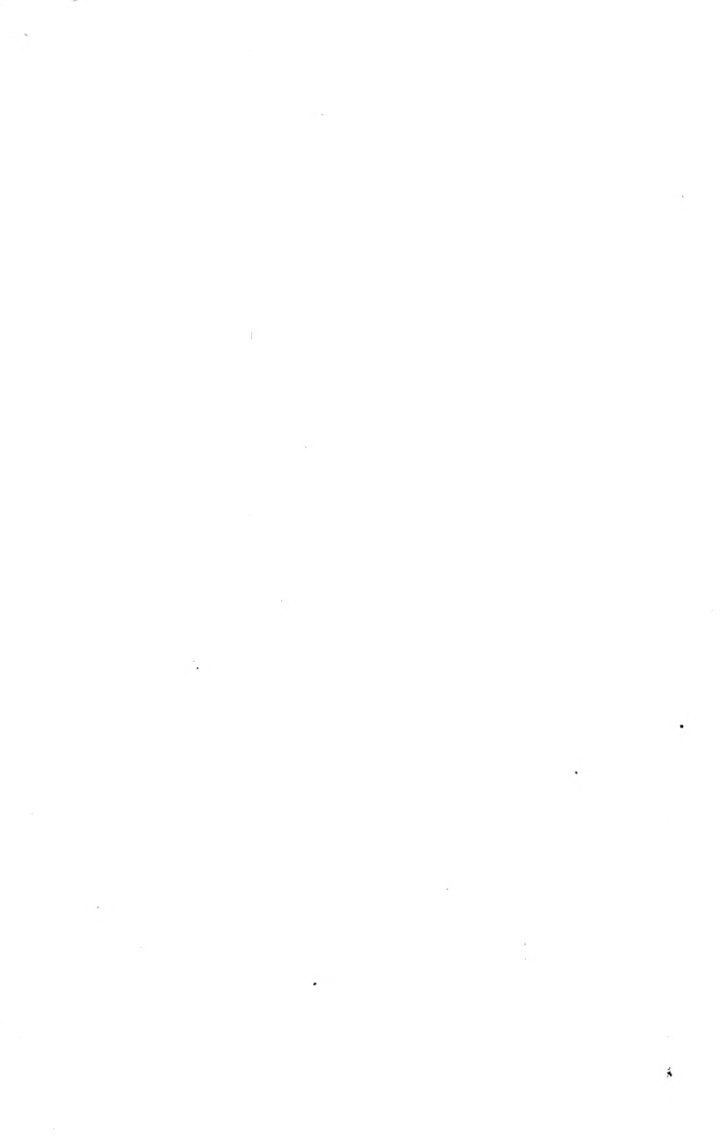
Quattro insegne de Cauallleggieri che à cauallo strascinauano l'insegne.

Quarantadue fila di Cauallleggieri armati à tre à tre per fila con lance basse.

Et vltimo tre trombettieri.

I L F I N E .





SPECIAL 87-B
4072

